

Codice A1012C

D.D. 16 settembre 2026, n. 408

Annullamento del carico amministrativo n. 2026D000000000000026 del 9/06/2026 relativo a cartella di pagamento emessa da Agenzia delle entrate - Rimborso e relativo accertamento di € 939,57 sul capitolo di entrata n. 39580 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026.



ATTO DD 408/A1012C/2026

DEL 16/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012C - Contratti e Servizi

OGGETTO: Annullamento del carico amministrativo n. 2026D000000000000026 del 9/06/2026 relativo a cartella di pagamento emessa da Agenzia delle entrate – Rimborso e relativo accertamento di € 939,57 sul capitolo di entrata n. 39580 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Premesso che

il Settore Contratti e Servizi ha tra le varie competenze la gestione della flotta regionale, autovetture messe a disposizione delle strutture regionali e utilizzate dai dipendenti per sopralluoghi e servizi ispettivi, nonché dei veicoli di rappresentanza utilizzati per il trasporto dei componenti della Giunta regionale;

i suddetti veicoli sono noleggiati con contratti a lungo termine dalla Regione Piemonte, e sono di proprietà delle società fornitrici con le quali è stato stipulato il contratto attraverso l'adesione alle Convenzioni/Accordo Quadro Consip. L'Amministrazione regionale pertanto riceve, dai vari enti preposti i verbali di contestazione, le cartelle di iscrizione a ruolo, gli avvisi di mora e ogni altro atto notificato in relazione alle sanzioni pecuniarie amministrative;

il Settore Contratti e Servizi gestisce le procedure, relative alle sanzioni pecuniarie che vengono notificate all'Ente per le infrazioni al C.d.S commesse dai dipendenti regionali, conducenti delle autovetture di servizio;

l'art. 15 del Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali, approvato con DGR n. 38-209 del 12 giugno 2000 e s.m.i, disciplina la responsabilità per le sanzioni pecuniarie e i danni;

l'art. 15 c. 1 del Regolamento di riferimento stabilisce che il conducente del veicolo deve tenere indenne l'Amministrazione dalle obbligazioni di cui all'articolo 2054, terzo comma, del codice civile e all'articolo 196 del codice della strada, provvedendo personalmente a pagare, con le modalità ed entro i termini prescritti, quanto dovuto in virtù di tali norme, compresi gli interessi, le maggiorazioni, le spese di riscossione ed ogni altro onere accessorio, quand'anche il soggetto

creditore si fosse rivolto esclusivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di provvedere, nel proprio esclusivo interesse, al pagamento; in tal caso il conducente deve rimborsare la relativa spesa entro 15 giorni dalla richiesta;

l'art. 15 c. 4 stabilisce che l'Amministrazione regionale può procedere alla riscossione di quanto ad essa dovuto e può portare in compensazione il credito, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile, detraendone l'ammontare dalla retribuzione o dalle altre competenze dovute al dipendente, in relazione al rapporto di lavoro.

Considerato che:

è stato notificato all'Amministrazione il seguente atto:

- cartella di pagamento emessa in data 17/09/2025 da Agenzia delle entrate – Riscossione Agente della riscossione (prot n. 42751/1012C del 17/09/2025), relativa a una sanzione amministrativa emessa dal Comune di Massazza (BI) dell'importo di euro 945,68 (€ 939,80 più euro 5,88 di diritti di notifica spettanti all'Agenzia delle Entrate-Riscossione);

l'autovettura oggetto della violazione era in uso da dipendente regionale, con mansione di autista, in regolare servizio giornaliero, il Settore Contratti e Servizi ha trasmesso il verbale di contestazione al soggetto destinatario e di seguito ha provveduto al pagamento della sanzione stessa;

con DD 451/A1012C del 24/09/2025 l'Amministrazione, al fine di regolarizzare la situazione debitoria, ha ritenuto opportuno, pertanto, nel proprio esclusivo interesse, procedere al pagamento dell'ingiunzione di pagamento per la somma complessiva di euro 945,68 a favore della Agenzia delle entrate – Riscossione, codice soggetto 393689 e alla successiva compensazione del credito, detraendo l'importo alla retribuzione dovuta al dipendente interessato con nota Prot 50470 del 31/10/2025 del Settore Trattamento Economico e previdenziale del personale;

rilevato che, la sanzione amministrativa è stata pagata dal dipendente a cui è stata comminata l'infrazione, e che pertanto l'importo di € 945,68, impegnato con DD 451/A1012C del 24/09/2025 e pagato con Ordinativo n. 25348/2025 è risultato in eccedenza, l'Agenzia delle Entrate su iniziativa dell'Ente che ha comminato la sanzione ha attivato la procedura di annullamento del carico affidato (Numero Provvedimento 2026D000000000000026 del 9/06/2026) comunicando con PEC dell'8/09/2026 l'avvenuto rimborso a favore della Regione Piemonte eseguito in data 20/07/2026 ;

considerato che l'importo effettivamente rimborsato dall'Agenzia delle Entrate corrisponde ad € 939,57, non comprensivo di € 5,88 “Diritti di notifica spettanti a Agenzia delle Entrate-Riscossione” e di euro 0,23 per una differenza complessiva di € 6,11;

dato atto che l'Art. 30 del Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 stabilisce che, per i crediti regionali di modesta entità, il dirigente competente dispone il non accertamento dei crediti di importo complessivamente non eccedente quello determinato con la legge regionale di bilancio e, comunque, dei crediti il cui importo sia inferiore al costo delle operazioni necessarie alla riscossione. Per i crediti già accertati è prevista la cancellazione dai residui;

dato atto che la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, all'art. 8, ha stabilito espressamente la possibilità per la Giunta di rinunciare ai crediti regionali relativi a entrate di natura non tributaria, quando il costo delle operazioni di accertamento, riscossione e versamento è eccessivo rispetto al credito, purché la singola partita non superi € 12,00;

rilevato che l'importo di € 939,57, corrispondente a rimborso per l'annullamento del carico affidato

(Numero Provvedimento 2026D000000000000026 del 9/06/2026) è stato accreditato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione su IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato alla Regione Piemonte e che ai fini della regolarizzazione contabile occorre accertare il predetto importo sul capitolo di entrata n. 39580 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026;

- dato atto che il predetto accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

- dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui vengono a scadenza, l'entrata è imputabile all'annualità 2026;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e s.m.i.;
- D.G.R. n. 38 - 209 del 12 giugno 2000, "Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali";
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, «Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale», come modificato dal D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024, «Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046 e 14 giugno 2021, n. 1-3361»;
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, «Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- L.R. 5 agosto 2026 n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- L.R. 5 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria", nonché i successivi provvedimenti di variazione del Bilancio di previsione finanziario, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 adottati nel corso dell'anno 2026.;

determina

- di procedere all'accertamento dell'importo di € 939,57, sul capitolo di entrata n. 39580 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere, pertanto, alla regolarizzazione contabile della predetta somma corrisposta in data 21/07/2026 con provvisorio n. 26254 da parte dell'Agenzia delle entrate – Riscossione - codice soggetto 393689;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte - sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1012C - Contratti e Servizi)
Firmato digitalmente da Marco Piletta